

Master Universitario in: "Ingegneria della sicurezza e analisi dei rischi"
A.A. 2009 - 2010

Titolo della tesi: **Safety Management System OHSAS 18001 and Risks' evaluation of FPT Powertrain Verrone Plant**

Autore: Morabito Manuela

Abstract

La sicurezza sul lavoro è un impegno per tutti, che si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga. Essa deve essere progettata, attuata e gestita in azienda per integrare, in un modello organizzativo e sistemico, i processi, gli insediamenti, i macchinari e le risorse umane. La legislazione cogente assegna alle aziende il compito di analizzare le lavorazioni che costituiscono il proprio processo produttivo, di individuare i pericoli per i lavoratori, di eseguire conseguentemente una valutazione dei rischi e di attuare misure di prevenzione sufficienti per eliminare o ridurre il rischio. La valutazione dei rischi è lo strumento fondamentale per una gestione efficace della sicurezza e della salute, e può essere considerata la chiave di volta per limitare gli infortuni legati all'attività lavorativa e le malattie professionali. L'adozione di un sistema di gestione ha lo scopo di razionalizzare ed armonizzare il modus operandi aziendale, di definire modalità operative univoche, condivise e ripetibili nel tempo in modo da poter affrontare e tenere sotto controllo il rischio residuo valutato e classificato.

Con questa tesi si vuole proporre una Valutazione dei Rischi gestita e dinamica nonché strumento essenziale per l'implementazione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, BS OHSAS 18001 ottemperando a quanto l'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prevedono. Un corretto sistema di gestione aziendale si basa sul modello PDCA o ciclo di DEMING e prevede le seguenti fasi gestionali:

- P - PLAN: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e degli impatti conseguenti con definizione delle priorità di intervento;
- D - DO: Eliminazione o riduzione del rischio residuo con l'adozione delle migliori misure preventive e protettive applicabili;
- C - CHECK: Verifica dell'efficacia di quanto applicato;
- A - ACT: Eventuale estensione e standardizzazione delle misure preventive e protettive applicate e risultate essere efficienti per poter migliorare le prestazioni del processo.

Il piano di lavoro necessario per costruire un SGSSL in un'azienda è molto complesso e articolato e richiede il reale coinvolgimento dell'intera organizzazione per ottenere come risultante un sistema dinamico e reattivo che possa controllare e gestire tutte le attività, perseguendo l'ottica del miglioramento continuo.

Lo sviluppo e il mantenimento di un sistema di gestione costituiscono attività gravose e non facilmente gestibili da parte di un singolo individuo; molte delle attività intraprese sono state portate a termine grazie al lavoro in team. Inoltre, la diversa estrazione culturale dei soggetti coinvolti ha consentito una visione a 360° e una più celere risoluzione dei problemi.

Il documento di valutazione dei rischi (DVR) rappresenta il fulcro dell'intero processo sistemico, poiché attraverso di esso si possono definire gli obiettivi da perseguire e da diffondere attraverso la lettera di intenti meglio conosciuta con il nome di Politica della Sicurezza.

Spesso non è stata immediata la definizione sia della pericolosità sia del rischio correlati alla mansione, soprattutto quando non vi era la possibilità di usufruire di misurazioni da confrontare con valori di riferimento.

Al fine di avere un quadro complessivo dettagliato, il team interfunzionale ha provveduto a una massiccia raccolta di informazioni attraverso delle specifiche liste di controllo studiate appositamente per tipologia di rischio e gestite per argomento e competenza; la compilazione di queste check-list è stata eseguita, soprattutto quando si necessitava dell'intervento di lavoratori diretti, cercando di non influenzare le risposte e valutando, attraverso dati statistici,

la reale situazione dello stato di fatto per poi procedere con la valutazione del rischio analizzato. L'azienda è certificata OHSAS 18001 e quindi la presenza di un SGSSL costituisce sicuramente un valore aggiunto.

Il DVR e il SGSSL sono inscindibili, poiché il primo è la radice dell'intero processo sistemico che deve essere costantemente alimentato e rinnovato.

La fase di implementazione delle procedure si è rivelata meno complessa rispetto a quella di diffusione e di coinvolgimento di tutte le maestranze dell'intera organizzazione: tali ultime attività hanno richiesto un notevole impegno; la diffusione delle procedure è stata favorita dal loro inserimento sul sito intranet aziendale, consultabile dalle parti coinvolte nel SGSSL.

Uno dei punti basilari del sistema è quello di consentire non soltanto il management dei rischi individuati, ma anche l'involvement di tutte le figure facenti parte dell'organizzazione.

In conclusione si può affermare che il miglioramento continuo rappresenta il punto di forza del SGSSL ed è l'obiettivo primario che deve essere costantemente monitorato e misurato al fine di ottimizzare la performance dell'intera struttura organizzativa, fermo restando che la protezione del lavoratore è l'obiettivo primario da perseguire.